



SICUREZZA

CIRCOLARE n° 26-20 - ES

FEBBRAIO 2020

CORONAVIRUS

MODELLO DI INFORMATIVA INAIL PER IL LAVORO AGILE

Come indicato nella nostra precedente circolare n. 24-2020, le aziende possono disporre il lavoro agile, anche senza accordo individuale, in via provvisoria **dal 25 febbraio al 15 marzo 2020** nei casi di sedi di lavoro o lavoratori nei territori delle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Friuli V. G. e Liguria, comunicandone al Ministero del Lavoro la data di avvio e inviando telematicamente al lavoratore l'informativa sulla sicurezza (DPCM 25/2/2020).

Il Ministero del Lavoro, con nota del 24/2/20, ha indicato che, al fine di rendere più immediato il ricorso allo smart working, consentendolo anche senza accordo individuale nelle aree interessate, nella procedura telematica di comunicazione dell'avvio di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa l'accordo individuale è sostituito da un'autocertificazione che il lavoro agile si riferisce ad un soggetto appartenente a una delle aree a rischio. Nel campo "data di sottoscrizione dell'accordo", va inserita la data di inizio dello smart working.

Il DPCM 25/2/2020 consente inoltre che l'obbligo di consegna dell'informativa scritta (ex art. 22 Legge n. 81/2017) nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi allo smart working possa essere assolto in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'INAIL; dal 26 febbraio è disponibile sul portale Inail un modulo utilizzabile quale l'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile (che riportiamo in allegato).



Gian Franco Camarota